

Sul bond di Banca Nuova rischio «veneto» alto

Sul titolo dell'istituto siciliano pesano le condizioni della Pop. Vicenza. Probabilità di perdita al 33 per cento

Marcello Frisone

■ Non è un bond subordinato ma il fatto che la capogruppo sia Banca Popolare di Vicenza e che la scadenza sia tra poco più di tre anni rendono alto il rischio sull'obbligazione senior (cioè quelle "tradizionali") emessa dalla siciliana Banca Nuova.

IL BOND

Il titolo (emesso nel maggio del 2015) corrisponde cedole annuali del 1,60% (soltanto una quindi quella fino ad adesso pagata) e prevede il rimborso del capitale alla scadenza del 22 maggio 2020. In questo periodo la vendita del bond potrebbe essere complicata in quanto il "liquidity provider" (appunto, Banca Popolare di Vicenza) è stato al momento esentato dai propri obblighi sul mantenimento della liquidità.

GLI SCENARI DI PROBABILITÀ

«Nelle attuali condizioni di mercato e di rischio-emittente», spiegano da Alma Iura, centro per la formazione e gli studi giuridici, bancari e finanziari di Verona, «l'obbligazione ha una probabilità del 32,93% di generare una perdita di 57,47 euro su 100 investiti (con un valore medio di recupero di 42,53 euro), del 44,53% di ottenere un risultato neutrale (recupero di 104,26 euro) e, infine, del 22,54% di conseguire un risultato soddisfacente con un valore medio di 110,68 euro».

LA SITUAZIONE DELL'ISTITUTO

Banca Nuova, con circa 100 sportelli presenti prevalentemente in Sicilia e Calabria, è detenuta al 100% da Popolare di Vicenza. A dicembre, dopo la bufera che ha investito la controllante e che ha portato il gruppo nelle mani del Fondo Atlante, anche l'istituto siciliano ha eletto il nuovo Cda. Mentre al Nord si continua a lavorare alla fusione tra Popolare di Vicenza e Veneto Banca, a Sud c'è preoccupazione

per il futuro di sportelli e dipendenti: si è parlato infatti di vendita di Banca Nuova a istituti di credito italiani e stranieri, di incorporazione nella capogruppo o di fusione con BancApulia (controllata meridionale di Veneto Banca).

In attesa di conferme o smentite alle diverse ipotesi, così come ai soci veneti anche nei confronti degli azionisti di Banca Nuova prosegue l'offerta di transazione: si potrà ricevere un rimborso di 9 euro per azione, in aggiunta ad alcune proposte commerciali vantaggiose per chi aderirà all'offerta, a patto di rinunciare a qualsiasi azione legale contro l'istituto per l'azzeramento del valore delle azioni (da 62,3 euro a 10 centesimi).

Per aderire alla proposta (sono stati stanziati 600 milioni) c'è tempo fino al 22 marzo e l'esito sarà reso noto ad aprile. «Una premessa necessaria per il successo del progetto di rilancio della nuova banca (che nascerebbe dalla fusione delle due venete, ndr)», ha dichiarato di recente Fabrizio Viola, da tre mesi è al vertice dell'istituto di credito vicentino, «è che vada in porto l'offerta transattiva per eliminare le cause legali. Senza le adesioni al piano di ristoro — aveva concluso l'ad — il fabbisogno di capitale, a presidio dei rischi legali, aumenterebbe fino a essere difficilmente gestibile anche con le risorse pubbliche disponibili».

La necessità dunque di realizzare entro settembre la fusione, l'aumento di capitale e la successiva cessione degli Npl (crediti deteriorati) si riflette sul merito di credito dell'emittente e rendono «rischioso» il bond.

marcello.frisone@ilsole24ore.com

L'INIZIATIVA

È passato oltre un anno dall'iniziativa lanciata dal Sole 24 Ore affinché si rendesse obbligatorio nei prospetti l'indicazione degli scenari probabilistici. Appello accolto soltanto a "parole" ma non con i fatti da operatori e istituzioni. Per questo «Plus24» continuerà ad analizzare le vostre obbligazioni, evidenziando per ognuna di esse le probabilità di perdere e di guadagnare.

Le probabilità di perdere e di guadagnare

Attuale profilo di rischiosità, che emerge con gli scenari probabilistici, del bond senior emesso da Banca Nuova a maggio 2015

IL QUESITO DEL LETTORE

Su consiglio della mia banca ho acquistato nel 2005 l'obbligazione senior di Banca Nuova (Isin IT0005107658). Mi è stato proposto come un investimento "tranquillo" che avrebbe pagato cedole annuali a tasso fisso. Che rischi corro visto che scade a maggio del 2020?

LETTERA FIRMATA (VIA E-MAIL)

SCRIVI A PLUS24

I lettori possono inviare i loro quesiti, con lo strumento finanziario da analizzare, specificando nell'oggetto «Rischi in chiaro» all'indirizzo e-mail plus@ilsole24ore.com

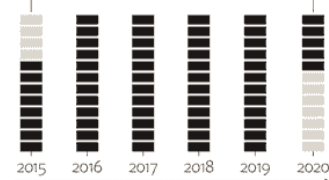
CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Senior TF 2015-2020

Codice Isin: IT0005107658

Cedole del 1,6% annuo pagate ogni 12 mesi
Emessa maggio 2015

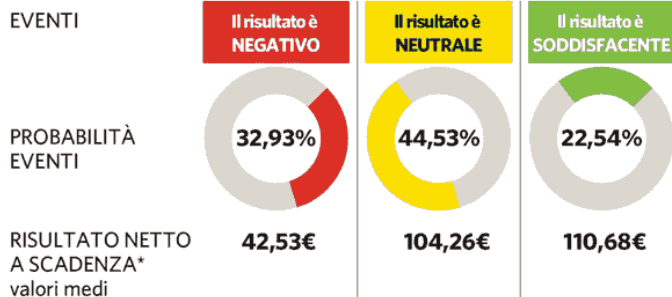
Scadenza maggio 2020



Valore all'emissione: 100
Lotto minimo: 1.000
Valore attuale (28 febbraio): 85,38
Cedole pagate finora: 1,60 €

SCENARI PROBABILISTICI

Investimento iniziale pari a 100 euro



GRADO DI RISCHIO



Per gli scenari probabilistici i calcoli fanno riferimento alla situazione di mercato corrente e non a quella relativa all'epoca dell'emissione.

(*) I risultati a scadenza degli scenari probabilistici non comprendono le cedole già pagate dal bond

FONTE: Elaborazioni Alma Iura su dati Bloomberg ed EuroTix